

Gli impianti di cremazione in Lombardia

Relazione annuale riferimento

anno 2024

Gli impianti di cremazione in Lombardia – anno 2024

Sommario

1. Capitolo 1: Inquadramento e Metodi di Analisi	3
1.1 Premessa: Obiettivi e Contesto Normativo	3
1.2 Rete impianti e geolocalizzazione	3
1.3 Definizioni	6
1.4 Fonti dati	7
Capitolo 2: Analisi	7
2.1 Il Contesto Demografico Regionale	7
2.2 Autorizzazioni comunali alla cremazione	9
2.3 Cremazioni effettuate dagli impianti lombardi	11
2.3.1 Funzionamento degli impianti lombardi	12
In merito alle specifiche di funzionamento, nel 2023 sono risultate operative 28 linee sulle 29 esistenti, con criticità segnalate da parte dell’impianto di Como che è rimasto inattivo da l’impianto crematorio di Como non ha effettuato cremazioni dal 11/07/2024 al 21/08/2024 per interventi manutentivi e poi quasi ininterrottamente dal 16/10/2024 al 31/12/2024 per verifiche e per altri interventi manutentivi.	12
TABELLA – ESITI DELLA SURVEY 2024 PRESSO I GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CREMAZIONE. SPECIFICHE FUNZIONAMENTO	12
Nel confronto con il numero medio di cremazioni effettuato per impianto nel biennio precedente, 2022-2023, si osserva un incremento del numero totale di cremazioni di cadaveri e di resti, l’incremento delle linee, e un’oscillazione attorno al valore medio di cremazioni per impianto in merito al quale si evidenzia l’opportunità di rilevare presso i gestori il numero di turni dedicati alla singola linea.	13
2.4 Scelta Crematoria	13
2.5 Capacità	14
2.6 Tempi medi di attesa	15
CAPITOLO 3 – Evoluzione della scelta crematoria e scenari previsionali	16

1. Capitolo 1: Inquadramento e Metodi di Analisi

1.1 Premessa: Obiettivi e Contesto Normativo

Il monitoraggio annuale delle cremazioni in Lombardia è svolto ai sensi della legge 130/2001 art. 6 che stabilisce che “*le Regioni elaborano piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei comuni, anche in associazione tra essi, tenendo conto della popolazione residente, dell’indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio comunale, prevedendo di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per Regione*”. Altresì, risponde alla legge regionale n 33/2009 Art. 73 (Cremazione e dispersione delle ceneri) comma 5 che dispone “*La Giunta regionale predispone annualmente una relazione relativa all’accesso alla cremazione, nonché all’attività dei crematori presenti sul territorio regionale con particolare riferimento alla loro adeguatezza rispetto al bacino di riferimento. ...*”. La relazione è clausola valutativa “... costituisce autonoma sezione della relazione richiesta all’articolo 131 bis.”

Gli obiettivi del presente rapporto sono:

- aggiornare all’anno 2024 lo stato della domanda (autorizzazioni e cremazioni) e dell’offerta (capacità impiantistica);
- fornire evidenze a supporto delle decisioni di programmazione, ossia all’ipotesi di apertura di avvisi di manifestazione di interesse al potenziamento di impianti esistenti e/o alla realizzazione di nuovi impianti, nel rispetto della D.G.R. 30 giugno 2020 - n. XI/3322 “*La cremazione in Lombardia. Aggiornamento delle indicazioni per l’evoluzione della rete degli impianti elaborate in esito all’analisi dei dati raccolti in conformità alla d.g.r. X/3770 del 3 luglio 2015 e individuazione delle caratteristiche costruttive ed emissive degli impianti*”, punto “9. di stabilire che la D.G. Welfare, entro il 31 ottobre 2020 e a partire dall’anno 2021 entro il 31 marzo, provvederà a dare avviso pubblico ove il monitoraggio del trend della scelta crematoria e degli esiti positivi delle verifiche preventive di cui sopra evidenzino la sussistenza di un fabbisogno regionale, al fine di poter raccogliere le istanze da parte dei Comuni interessati. ...”

1.2 Rete impianti e geolocalizzazione

Nel 2024, la Lombardia dispone di una rete di 12 impianti attivi che servono il territorio regionale, con un totale di 29 linee operative. La maggior parte di questi impianti è gestita da società pubbliche o miste. In esito agli Avvisi pubblici richiamati e agli esiti positivi delle istanze di verifica preventiva sono previste ulteriori implementazioni della rete: la realizzazione di nuovi impianti a Desio (MB) (DDGW 10751 del 15/07/2024) e a Chiari (BS) (DDGW 5493 del 22/04/2021), ciascuno con due linee (2.400 cremazioni/anno su 1 turno di lavoro di 8 ore), nonché la realizzazione di una terza linea presso l’impianto di Bergamo (DDGW 10751 del 15/07/2024). Tali linee, elencate nella tabella che segue, non sono incluse tra quelle operative nell’attuale rapporto: contribuiranno alla capacità complessiva della rete nei prossimi anni.

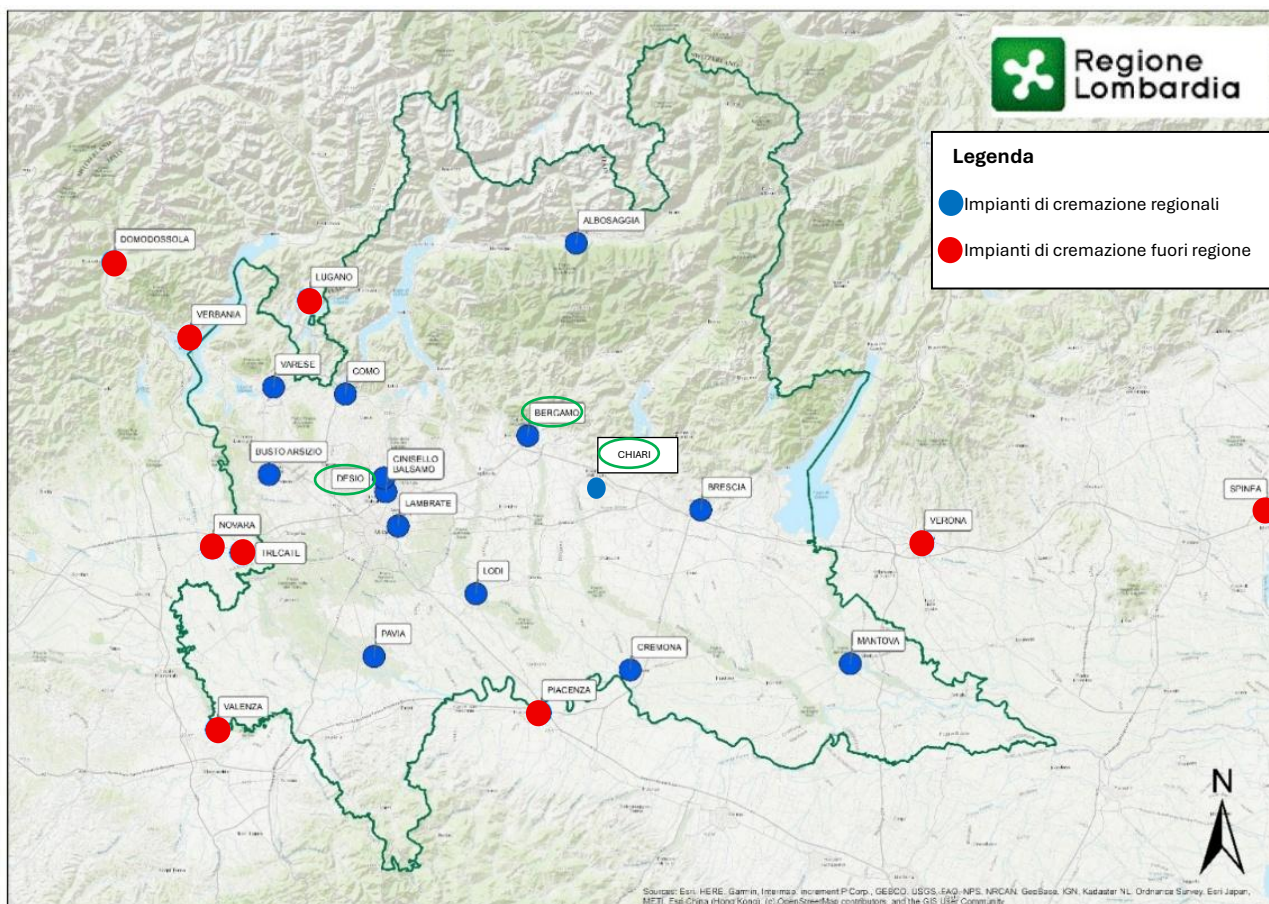
Impianti	Linee e potenzialità	Data ultima manutenzione	Vetustà	Aggiornamento
Albosaggia (SO)	3 linee a metano	23/08/2025	una linea in esercizio dal 2013 una linea avviata nel 2014 una linea avviata nel 2023	Attivo
	(3600 cr/a)			
Bergamo	2 linee a metano (5000 cr/a)	25/08/2025	una linea in esercizio da 2008 una seconda nel 2011. Ammodernamento nel 2016	Attivo Sostituzione e potenziamento a 2500 cremazioni/anno delle linee nel 2016. A regime dall’ottobre 2016 Rigetto richiesta di proroga AUA per la realizzazione di potenziamento di 2500 cremazioni/anno (DDGW

				5493/2021) Potenziamento favorevole con ulteriori 1200 cremazioni/anno (DDGW 10751/2024)
Brescia	2 linee a metano (2400 cr/a)	05/05/2025	in esercizio dal 2013	Attivo Domanda di AUA per realizzazione di una nuova linea a metano della potenzialità di 5000 cremazioni/anno (DDGW 5493/2021) respinta dal Responsabile del Settore Sportello Unico dell'Edilizia, Attività Produttive e Attività Commerciali del Comune di Brescia con nota Prot. n. 0135590/2023 del 26/04/2023.
Busto Arsizio (VA)	1 linea a metano (1200 cr/a)	14/07/2025	in esercizio dal 2012	Attivo
Cinisello Balsamo (MI)	2 linee a metano (2400 cr/a)		in esercizio dal 2009	Attivo
Chiari (BS)	2 linee a metano (2400 cr/a)		In fase di realizzazione	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n. 80/2023 per realizzazione di un nuovo impianto a metano della potenzialità di 2400 cremazioni/anno (DDGW 5493/2021)
Como	2 linee a metano (2400 cr/a)		in esercizio dal 2007 Nel periodo giu.2016 – giu.2020 l'impianto non ha funzionato a causa di mancata individuazione del nuovo gestore	Attivo Il nuovo gestore dell'impianto ha avviato l'attività nel secondo semestre 2020 Verifica preventiva positiva (DDGW 5493/2021) alla realizzazione di un potenziamento di 1200 cremazioni/anno
Cremona	2 linea a metano (1200 cr/a)	28/07/2025	una linea in esercizio dal 2014 una seconda dal 2021	Attivo
Desio	2 linee metano (2400 cr/a)		In fase di realizzazione	Verifica preventiva positiva (DDGW 10751/2024) alla realizzazione di un nuovo impianto di 1200 cremazioni/anno
				Istanza AUA depositata in data 15/07/2023 per nuova realizzazione di impianto composto da due linee per 1200 cremazioni/anno per linea con attribuzione complessiva di 2400 cremazioni/anno
Lodi	1 linea a metano		in esercizio dal 2011	Attivo

	(1200 cr/a)			
Mantova	2 linee a metano		in esercizio dal 2008	Attivo
	(2400 cr/a)	08/09/2025		Istanza AUA depositata in data 13/04/2023 per la realizzazione di un potenziamento di 1200 cremazioni/anno (DDGW 5493/2021)
Milano – Lambrate	6 linee a metano		messo in esercizio tra il 1998, 2003 e 2018	Attivo
	(7200 cr/a)	06/09/2025		Verifica preventiva positiva per la sostituzione di 2 linee elettriche con 3 linee a metano per casse di zinco - lavori da completare.
Pavia	4 linee a metano		una linea in esercizio dal 1996 una linea in esercizio dal 2005 sostituzione delle due linee vecchie e aggiunta di altre due nel 2023	Attiva solo una linea Seconda linea dedicata nel 2018 solo a cremazioni di resti
	(4900 cr/a)	30/12/2024		AUA rilasciata con Atto Dirigenziale n. 33791/2022 del 10/06/2022 con modifica sostanziale (sostituzione delle linee vecchie con due nuove linee (1 e 2) e aggiunta di altre 2 linee (3 e 4) per la realizzazione di un potenziamento di 2500 cremazioni/anno (DDGW 5493/2021)
Varese	2 linee a metano		in esercizio dal 2000	Attivo
	(5000 cr/a)	06/08/2025	sostituzione e potenziamento delle linee nel 2016	Sostituzione e potenziamento a 2500 cremazioni/linea/anno delle linee nel 2016. A regime dal 2016 AUA rilasciata a luglio 2023 per la realizzazione di un potenziamento di 2500 cremazioni/anno (DDGW 5493/2021)

La colonna “Vetustà” mostra una rete con età media contenuta, ma con alcune linee prossime ai 15–20 anni di servizio, con interventi (fonte: survey dei gestori) frequenti su boiler e scambiatori; condotti fumi, stone-dumper; maniche filtranti; refrattari (reining totale o parziale); sensori, termocoppie, valvole e componentistica elettrica.

La mappa geografica rappresenta gli impianti lombardi e altresì taluni impianti fuori Lombardia in quanto sede di cremazione ricorrente in una quota di autorizzazioni rilasciate dai Comuni. Sono in verde gli impianti attesi di Chiari (2 linee), Desio (2 linee) e Bergamo (3° linea aggiuntiva).



1.3 Definizioni

Nel presente rapporto vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Capacità nominale teorica**
numero di cremazioni calcolato assumendo il valore teorico di riferimento di **1.200 cremazioni/anno/linea/1 turno di lavoro (8 ore)**.
 - **Capacità nominale a regime**
numero di cremazioni calcolato assumendo il valore assunto con atto/decreto del Direttore Generale Welfare (DDGW) relativo agli esiti positivi alla verifica preventiva conseguente agli avvisi di manifestazione di interesse al potenziamento e alla nuova realizzazione.
 - **Capacità effettiva**
numero di cremazioni che gli impianti hanno realizzato nell'anno di riferimento, ottenuta in base ai turni di lavoro (fino ad un max 3 turni/gg), e al netto di manutenzioni, fermate tecniche, limitazioni autorizzative e giornate non operative.
 - **Tasso di Scelta Crematoria**
numero di cremazioni effettuate dai gestori impianti di cremazione (fonte: survey) /numero dei decessi (fonte: ISTAT)
- **Mobilità intesa quale**
 - **Flusso regionale (IN)**
numero di cremazioni e quota percentuale di cremazioni autorizzate dai Comuni lombardi ad essere effettuate in impianti in Lombardia
 - **Flusso extra-regionale (OUT)**
numero di cremazioni e quota percentuale di cremazioni autorizzate dai Comuni lombardi ad essere effettuate in impianti fuori Lombardia

1.4 Fonti dati

L'analisi si basa su una metodologia consolidata e affinata nel tempo. Per garantirne la coerenza e completezza, sono utilizzate più fonti complementari:

1. Dati ISTAT sui decessi: costituiscono la base demografica ufficiale (Esploradati - dataset DCIS_DECESSI: https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_MORTALITY/DCIS_DECESSI/IT1,26_29_DF_DCIS_DECESSI_2,1.0).
2. Survey Comuni: rileva il numero di autorizzazioni alla cremazione rilasciate dai Comuni, ossia dagli Ufficiali di Stato Civile. Si distinguono le cremazioni autorizzate ad essere effettuate in Lombardia da quelle autorizzate ad essere effettuate fuori regione.
3. Survey Gestori: raccoglie le informazioni direttamente dagli impianti di cremazione e rileva il numero di cremazioni eseguite, con distinzione tra deceduti in Lombardia e deceduti in altre Regioni.

NOTA BENE: come espresso nelle precedenti relazioni, si evidenzia che tutti i gestori hanno sempre partecipato alla rilevazione, mentre i Comuni continuano a presentare un'adesione incompleta alla survey. L'attuale rilevazione relativa all'anno 2024 ha raggiunto una copertura pari all'89% dei Comuni lombardi; a titolo di confronto, nel 2023, nonostante i ripetuti solleciti, l'adesione dei Comuni è stata del 69,1%.

Capitolo 2: Analisi

Questo capitolo analizza il volume totale di autorizzazioni alla cremazione rilasciate dagli Ufficiali di Stato Civile dei Comuni lombardi (domanda), la distribuzione sul territorio lombardo ed extra regione, ossia i flussi di mobilità verso gli impianti entro e fuori dalla Lombardia.

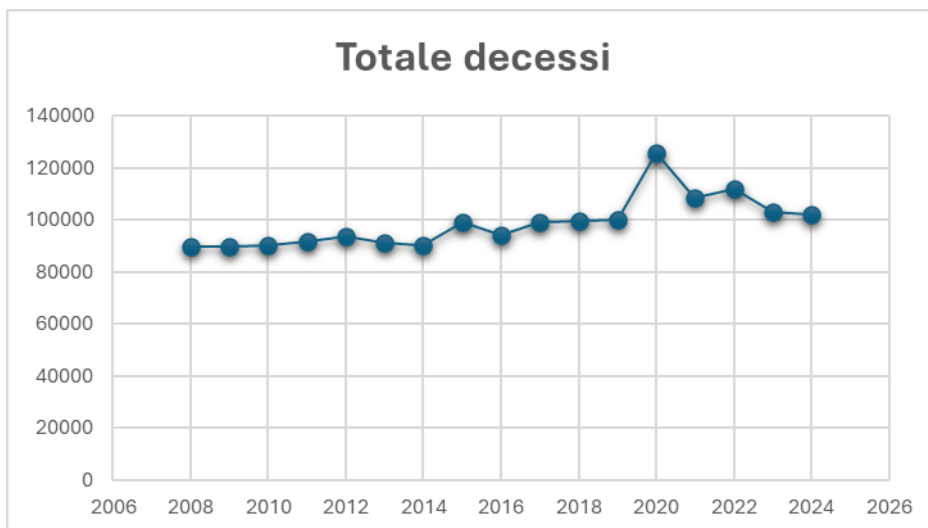
2.1 Il Contesto Demografico Regionale

Nel 2024, in Lombardia si conferma la tendenza alla progressiva riduzione del numero di decessi, un fenomeno già osservato dopo il picco del triennio pandemico (2020–2022). Secondo i dati ISTAT, i decessi complessivi registrati in regione nel 2024, sono stati 102.161, in lieve calo rispetto ai 103.244 decessi registrati nel 2023, ed in netta riduzione rispetto ai 111.930 del 2022 (Esploradati - dataset DCIS_DECESSI, consultato il 28/08/2025: https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_MORTALITY/DCIS_DECESSI/IT1,26_29_DF_DCIS_DECESSI_2,1.0). Questa diminuzione è coerente con il progressivo riassorbimento dei livelli di mortalità verso valori prossimi alla media pre-pandemica: il quoziente di mortalità, pari a 11,2‰ nel 2022, è sceso a 10,3‰ nel 2023, e ha raggiunto nel 2024 un valore stimato di 10,1‰, allineandosi ai livelli registrati nel 2019.

Il grafico evidenzia una curva discendente a partire dal 2022, che segnala un progressivo ritorno alla normalità demografica dopo l'eccezionalità del periodo Covid-19.

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DECESSI ISTAT	94.301	99.335	99.542	101.174	133.478	108.437	111.930	103.244	102.161

GRAFICO 2.1 – ANDAMENTO DEI DECESSI IN LOMBARDIA, ANNI 2016–2024 (FONTE ISTAT)



L'andamento previsto della popolazione e dei decessi in Lombardia offrono un quadro di proiezioni in cui, stante il graduale calo demografico atteso dal 2030, il numero dei decessi aumenterà fino alla metà del secolo, raggiungendo un picco fisiologico intorno al 2050 per effetto dell'invecchiamento delle generazioni più numerose.

GRAFICO 2.2 – (FONTE ISTAT, PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE, REV 2022) LE PREVISIONI AL 2070 IN LOMBARDIA: MORTI E POPOLAZIONE RESIDENTE, VALORI ASSOLUTI

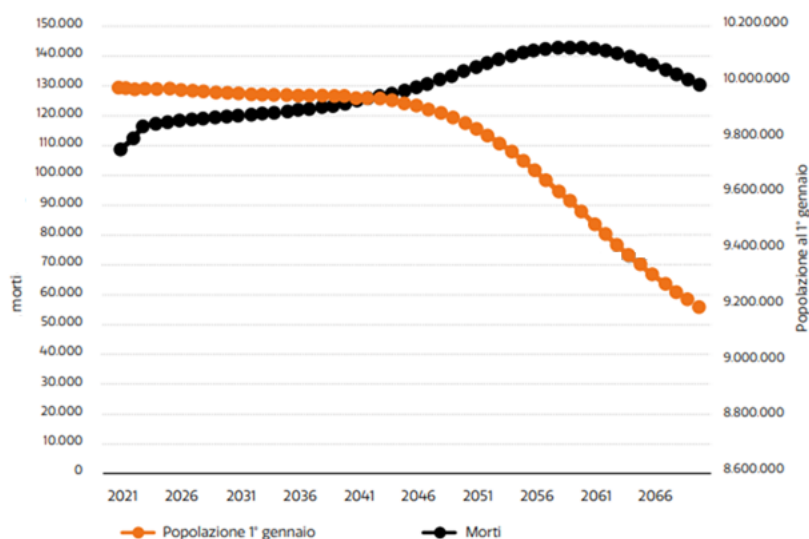
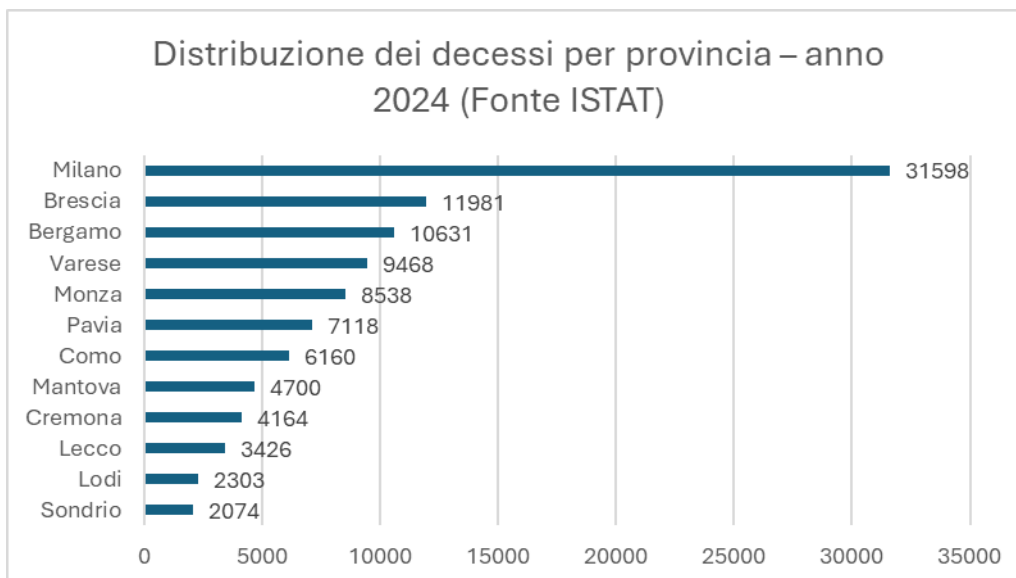


Grafico 2.3 – Distribuzione dei decessi per provincia in valore assoluto - anno 2024 (Fonte Survey Comuni)



Il quadro provinciale dei decessi risulta sostanzialmente stabile nel tempo. Le province più popolate - Milano, Brescia, Bergamo - concentrano oltre la metà dei decessi totali, seguite da Monza Brianza e Varese.

2.2 Autorizzazioni comunali alla cremazione

Nel 2024, le autorizzazioni alla cremazione sono state 55.386, valore più alto rispetto alle 47.567 del 2023 (fermo restando che l'adesione alla survey che è incrementata del 20% nel 2024 vs 2023).

TABELLA 2.4 – AUTORIZZAZIONI COMUNALI ALLA CREMAZIONE – SERIE STORICA 2016–2024

Anno	Decessi			Flusso dati COMUNI				
	ISTAT	Comuni	% risposte Comuni	Autorizzati alla cremazione				
				Totali	in Lombardia	fuori Lombardia	in Lombardia %	fuori Lombardia %
2016	94.301	80.876	80,00%	32.485	27.535	4.950	84,8	15,2
2017	99.335	78.091	62,00%	33.917	28.248	5.669	83,3	16,7
2018	99.542	100.036	83,40%	40.050	31.874	8.176	79,6	20,4
2019	101.174	85.814	73,60%	38.840	32.629	6.211	84	16
2020	133.478	125.904	79,20%	60.158	50.526	9.632	84	16
2021	108.437	86.897	69,70%	44.620	37.026	7.594	83	17
2022	111.930	78.459	54,90%	42.925	35.877	7.048	83,6	16,4
2023	103.244	85.211	69,10%	47.567	40.065	7.502	84,2	15,8
2024	102.161	100.262	89,00%	55.386	46.200	9.186	83	17

Le autorizzazioni alla cremazione non sono distribuite in modo uniforme. Le province di Milano, Brescia e Bergamo – più popolate – chiaramente concentrano oltre la metà delle autorizzazioni rilasciate.

Provincia	Autorizzazioni alla Cremazione
Milano	20292
Brescia	7331
Bergamo	6308

Varese	4581
Pavia	3529
Monza e della Brianza	2997
Como	2868
Mantova	2304
Lecco	1860
Cremona	1372
Sondrio	1128
Lodi	816
TOTALE	55386

Nel 2024, la quota percentuale di cremazioni effettuate fuori Lombardia è pari al 17% del totale delle autorizzazioni rilasciate dai Comuni (9.186 su 55.386).

La mobilità fuori regione (OUT) riguarda in modo particolare le aree di confine e coinvolge alcune province lombarde in misura significativa. Tra queste, Monza e Brianza rappresenta il caso più rilevante: nel 2024 quasi il 29% delle cremazioni è stato autorizzato ad essere effettuato fuori regione. Sebbene una quota importante delle autorizzazioni si concentra su Albosaggia in provincia di Sondrio, permane la mobilità verso gli impianti piemontesi di Trecate e Valenza, che già nel 2023 avevano assorbito una percentuale ancora più elevata, pari al 35,8%.

Anche Varese evidenzia una dipendenza marcatamente superiore alla media regionale, con circa il 25% delle cremazioni autorizzate ad essere effettuate presso impianti esterni; Lodi e Pavia mostrano valori analoghi, rispettivamente pari al 26% e al 24%. Milano, pur disponendo del principale polo crematorio regionale e di un'elevata capacità produttiva, presenta comunque un flusso extra-regionale non trascurabile: il 19% dei feretri viene cremato fuori dai confini lombardi, soprattutto presso gli impianti di Trecate (2.111 cremazioni) e Valenza (315), che si confermano anche nel 2024 come le strutture extra-regionali maggiormente utilizzate dalla popolazione lombarda.

TABELLA 2.5 – DISTRIBUZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI IN E OUT REGIONE – ANNO 2024 (SURVEY COMUNI)

Provincia	Totale IN Regione	Totale OUT Regione	% IN	% OUT
Bergamo	5785	523	92%	8%
Brescia	6690	641	91%	9%
Como	2382	486	83%	17%
Cremona	1241	131	90%	10%
Lecco	1533	327	82%	18%
Lodi	605	211	74%	26%
Mantova	2156	148	94%	6%
Milano	16449	3843	81%	19%
Monza e Brianza	2121	876	71%	29%
Pavia	2689	840	76%	24%
Sondrio	1120	8	99%	1%
Varese	3429	1152	75%	25%
Regione Lombardia	46200	9186	83%	17%

L'analisi della mobilità, ovvero dei flussi IN e OUT (bilancio territoriale), evidenzia le dinamiche di interdipendenza tra le province; interdipendenza che non può escludere relazioni commerciali - legittimamente parte integrante dell'attività di impresa - che, a prescindere dall'aspetto autorizzativo, connota anche questo settore produttivo.

TABELLA 2.6 – NR. AUTORIZZAZIONI ALLA CREMAZIONI PER PROVINCIA IN IMPIANTI REGIONALI (SURVEY COMUNI)

Provincia	DECESSI	AUTORIZZAZIONI	BG	BS	CO	CR	Albosaggia	LO	MN	MI	Cinisello Balsamo	PV	Busto Arsizio	VA
BG	11432	5785	4810	216	2	277	74	116	2	26	14	246	0	2
BS	12717	6690	130	4568	1	690	356	0	178	7	3	756	0	1
CO	5086	2382	5	0	540	2	1506	1	7	22	23	43	4	229
CR	3361	1241	10	29	0	1032	4	15	98	8	2	42	0	1
LC	3601	1533	13	1	14	6	1441	1	1	13	23	15	0	5
LO	1496	605	0	1	0	262	0	220	0	10	3	109	0	0
MN	4514	2156	0	81	0	56	2	1	1852	0	0	164	0	0
MI	31524	16449	86	15	26	92	888	214	89	9588	1150	3872	148	281
MONZA	8543	2121	35	4	21	2	1615	3	21	40	202	171	0	7
PV	8216	2689	5	2	1	12	25	34	5	147	53	2395	3	7
SO	1672	1120	1	0	1	0	1110	0	1	3	0	3	0	1
VA	8100	3429	1	5	33	1	383	1	0	14	32	21	841	2097
TOTALE	100262	46200	5096	4922	639	2432	7404	606	2254	9878	1505	7837	996	2631

TABELLA 2.7 – NR. AUTORIZZAZIONI ALLA CREMAZIONI PER PROVINCIA VERSO IMPIANTI OUT REGIONALI (SURVEY COMUNI)

Provincia	Piacenza	Verona	Lugano	Spinea	Novara	Domodossola	Verbania	Treccate	Valenza
BG	102	0	0	0	7	2	0	95	24
BS	47	0	0	1	0	1	0	17	1
CO	16	0	87	0	1	66	0	45	39
CR	80	0	0	0	0	0	0	3	1
LC	2	0	0	1	0	1	102	8	169
LO	141	0	0	0	1	0	0	1	0
MN	1	1	0	0	1	0	0	1	1
MI	33	1	1	1	63	78	0	2111	315
MONZA	3	0	0	0	0	5	0	301	173
PV	111	0	0	0	58	5	0	194	297
SO	0	0	0	1	0	1	0	4	0
VA	2	0	2	0	9	436	4	281	209
Totale	538	2	90	4	140	595	106	3061	1229

2.3 Cremazioni effettuate dagli impianti lombardi

Tutti i Gestori degli impianti di cremazione hanno risposto alla survey. Pertanto, il dato relativo alle autorizzazioni risulta più solido.

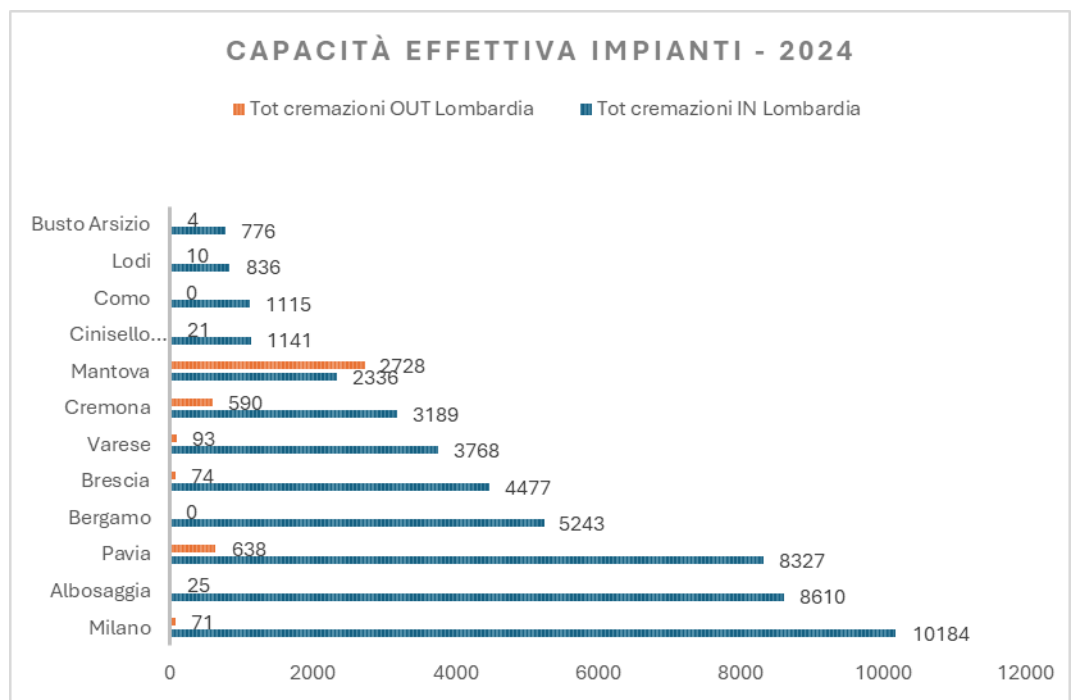
Nello specifico, a fronte di un tasso di mortalità leggermente in calo tra il 2022 e il 2024 (fonte ISTAT), l'attività degli impianti di cremazione lombardi, in valore assoluto, è rimasta essenzialmente invariata sul quadriennio 2020-2023. Rispetto al 2016, la capacità effettiva è cresciuta del 50%, ed è cresciuta del 4,6% la quota delle cremazioni in Lombardia di feretri lombardi.

Anno	ISTAT		Flusso dati GESTORI	
	Deceduti	Totali	Cremazioni	
			Provenienza	

			Da regione	Da fuori regione	Da regione %	Da fuori regione %
2016	94.301	36.692	32.373	4.319	88,2	11,8
2017	99.335	37.824	33.682	4.142	89	11
2018	99.542	38.749	34.835	3.914	89,9	10,1
2019	101.174	42.367	38.076	4.291	89,9	10,1
2020	133.478	52.960	48.667	4.293	91,9	8,1
2021	108.437	50.423	46.473	3.950	92,2	7,8
2022	111.930	52.423	49.438	2.985	94,3	5,7
2023	103.244	51.621	48.369	3.252	93,7	6,3
2024	102.161	55.418	51.143	4.275	92,3	7,7

La rappresentazione grafica della provenienza dei feretri cremati dagli impianti lombardi, disaggregata per impianto, mostra, in continuità con gli anni precedenti, come Mantova gestisca un flusso importante da fuori Regione: Mantova realizza 2336 cremazioni di cadaveri lombardi vs 2729 provenienti da fuori regione.

GRAFICO 2.8 – NR. DI CREMAZIONI EFFETTUATE DAGLI IMPIANTI LOMBARDI DIVISE PER PROVENIENZA IN E OUT



2.3.1 Funzionamento degli impianti lombardi

In merito alle specifiche di funzionamento, nel 2023 sono risultate operative 28 linee sulle 29 esistenti, con criticità segnalate da parte dell'impianto di Como che è rimasto inattivo da l'impianto crematorio di Como non ha effettuato cremazioni dal 11/07/2024 al 21/08/2024 per interventi manutentivi e poi quasi ininterrottamente dal 16/10/2024 al 31/12/2024 per verifiche e per altri interventi manutentivi.

TABELLA – ESITI DELLA SURVEY 2024 PRESSO I GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CREMAZIONE. SPECIFICHE FUNZIONAMENTO

	totale cremazioni cadaveri e resti anno 2024	totale cremazioni cadaveri anno 2024	n. linee operative	funzionamento: valori medi		
				gg/anno di funzionamento effettivo	Cremazioni cadavere e resti /gg/linea	media

Albosaggia	10425	8635	3	203	17	3475
Bergamo	6761	5243	2	310	11	3381
Brescia	6340	4551	2	320	10	3170
Busto Arsizio	1042	780	1	236	4	1042
Cinisello Balsamo	1435	1162	2	235	3	718
Como	1311	1115	2	86	8	656
Cremona	6065	3779	2	297	10	3033
Lodi	980	846	1	282	3	980
Mantova	6643	5064	2	247	13	3322
Milano	11847	10255	6	203	10	1975
Pavia	13837	8965	4	303	11	3459
Varese	3952	3861	2	320	6	1976
totali	70638	54256	29			2265

Nel confronto con il numero medio di cremazioni effettuato per impianto nel biennio precedente, 2022-2023, si osserva un incremento del numero totale di cremazioni di cadaveri e di resti, l'incremento delle linee, e un'oscillazione attorno al valore medio di cremazioni per impianto in merito al quale si evidenzia l'opportunità di rilevare presso i gestori il numero di turni dedicati alla singola linea.

Anno	totale cremazioni cadaveri e resti anno 2024	totale cremazioni cadaveri anno 2024	n. linee operative	media/impianto
2022	66529	52423	23	2893
2023	67211	51621	28	2400
2024	70638	54256	29	2265

2.4 Scelta Crematoria

Parallelamente alla diminuzione dei decessi totali osservata nel 2024, si registra un'ulteriore crescita della scelta crematoria. Il Tasso di Scelta Crematoria si conferma in incremento costante e strutturale nel periodo 2016-2024. Nel 2023, la percentuale di scelta crematoria aveva raggiunto il 50,0%; nel 2024, il tasso regionale ha raggiunto il 54,2%, in aumento di oltre quattro punti percentuali rispetto al 2023.

GRAFICO 2.9 – CREMAZIONI EFFETTIVE NEGLI IMPIANTI LOMBARDI, 2024 (FONTE SURVEY GESTORI)

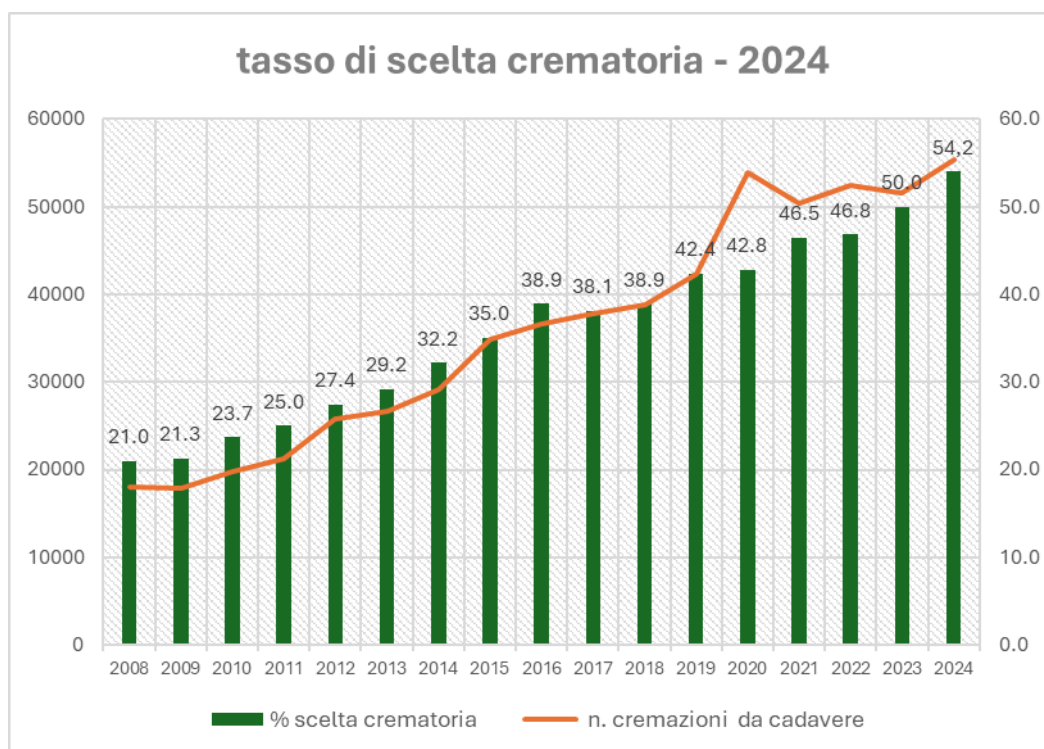


TABELLA 2.10 – LA SCELTA CREMATORIA IN LOMBARDIA – VALORI ASSOLUTI (NUMERO CREMAZIONI FONTE SURVEY GESTORI – NUMERO DEI DECESSI FONTE ISTAT)

anno	n. cremazioni da cadavere	n. totale decessi	% scelta crematoria
2008	17.983	89.755	21,0
2009	17.929	89.567	21,3
2010	19.802	90.165	23,7
2011	21.208	92.000	25,0
2012	25.721	93.757	27,4
2013	26.623	91.264	29,2
2014	29.100	90.461	32,2
2015	34.816	99.380	35,0
2016	36.692	94.301	38,9
2017	37.824	99.335	38,1
2018	38.749	99.542	38,9
2019	42.367	99.986	42,4
2020	53.960	125.904	42,8
2021	50.423	108.437	46,5
2022	52.423	111.930	46,8
2023	51.621	103.244	50,0
2024	55.418	102.161	54,2

2.5 Capacità

La tabella riporta il quadro aggiornato della capacità degli impianti di cremazione lombardi nel 2024, evidenziando il numero di linee operative, la capacità nominale teorica (1.200 cremazioni/anno/linea su 1 turno), la capacità nominale a regime (2.400 cremazioni/anno/linea su 2 turni) e la capacità effettiva rilevata. Nel 2024 le linee operative risultano 29, per una capacità nominale teorica pari a 34.800 cremazioni/anno e una capacità a regime pari a 43.200 cremazioni/anno; la capacità effettiva totale risulta pari a 54.256 cremazioni. In prospettiva, includendo le linee in realizzazione a Desio e Chiari (4 linee complessive) e considerando la terza linea in progettazione a Bergamo, la rete potrebbe raggiungere 34 linee e una capacità a

regime pari a 43.200 cremazioni annue. Altresì, la loro realizzazione potrà modificare la mobilità – flussi IN e OUT – delle cremazioni; in particolare, l’impianto di Desio potrà impattare sui flussi fuori regione della provincia di Monza e Brianza.

TABELLA 2.11 – CAPACITÀ IMPIANTISTICA ANNO 2024

Impianto	Nr. Linee attuali	Nr. Linee Da realizzare	Capacità nominale teorica	Capacità nominale a regime	Capacità effettiva
Milano	6		7200		10255
Albosaggia	3		3600		8635
Pavia	4		4900		8965
Bergamo*	2	1	5000	1200	5243
Brescia	2		2400		4551
Varese	2		5000	2500	3861
Cremona	2		2400		3779
Mantova	2		2400	1200	5064
Cinisello Balsamo	2		2400		1162
Como	2		2400	1200	1115
Lodi	1		1200		846
Busto Arsizio	1		1200		780
Desio*		2		2400	-
Chiari*		2		2400	-
Totale aggiuntiva				10900	
Totale	29	5	40100	51000	54256

2.6 Tempi medi di attesa

In occasione della survey, è stata sottoposta la domanda: **“In media, quanti giorni (se minore di 1 giorno, indicate il numero delle ore) intercorrono tra la richiesta e la cremazione?”**

Fermo restando l’opportunità di esprimere il quesito con ulteriore dettaglio, nel 2024, i tempi di attesa rilevati presso i gestori sono rappresentati nella tabella che segue. Per gli impianti di Como e Lodi il dato non era disponibile alla chiusura della rilevazione, la media regionale è calcolata sui soli impianti con dato disponibile.

TABELLA 2.12 – TEMPI MEDI DI ATTESA IMPIANTI (FONTE SURVEY GESTORI)

Impianto	Tempi di Attesa medi (gg)
Milano	4
Albosaggia	1
Pavia	1
Bergamo	1
Brescia	3
Varese	2
Cremona	3
Mantova	2,5

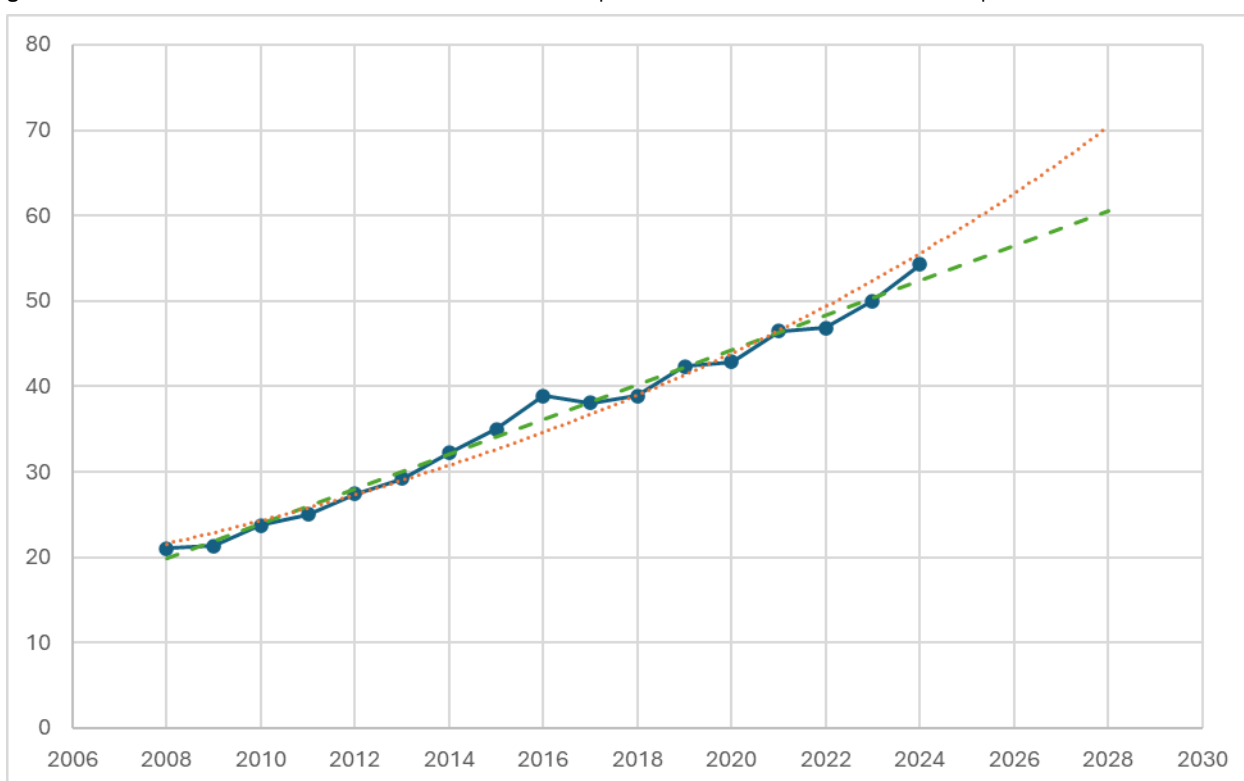
Impianto	Tempi di Attesa medi (gg)
Cinisello Balsamo	1
Como	n.d.
Lodi	n.d.
Busto Arsizio	4
Media RL	2,2

CAPITOLO 3 – Evoluzione della scelta crematoria e scenari previsionali

Rispetto alle proiezioni di crescita lineare ed esponenziale, il valore di scelta crematoria dell'anno 2024 si pone in linea con il valore di crescita esponenziale, spostandosi dalla crescita lineare osservata fino al 2023, ma comunque mantenendosi nella forbice di previsione.

La figura che segue mostra il valore di scelta crematoria del 2024 – pari a 54,2 – nella rappresentazione delle tendenze di crescita lineare ed esponenziale calcolate sui dati del periodo 2008-2024.

Figura – Previsioni di crescita al 2028 secondo linee di tendenza esponenziale e lineare calcolate sui dati del periodo 2008-2024.



3.4 Conclusioni

I 12 impianti di cremazione lombardi attualmente esistenti hanno 29 linee ed una capacità nominale teorica pari a 40.100 cremazioni/anno.

A questi si aggiungono:

- 4900 cr/a degli impianti presso i Comuni di Como, Mantova e Varese che hanno acquisito l'AUA, il primo entro un anno dall'esito di verifica preventiva, gli altri due successivamente alla richiesta di proroga;
- 2400 cr/a dell'impianto in fase di realizzazione del Comune di Chiari (BS);
- 2400 cr/a per la realizzazione del nuovo impianto di Desio, con due nuove linee, valutato strategicamente più rilevante in linea con le esigenze territoriali di pianificazione e soddisfacimento del bisogno crematorio espresso dalla DGR n. 1482/2023;
- 1200 cr/a per il potenziamento dell'impianto esistente di Bergamo, con una linea aggiuntiva (DDGW 10751 del 15/07/2024 DG Welfare),

per una capacità nominale aggiuntiva a regime di 10900 cr/a, ovvero per una capacità nominale a regime, totale, pari a 51.000 cr/a.

la capacità effettiva raggiunge le 54.256 cr/a, valore per il quale la prossima rilevazione potrà raccogliere l'informazione sul numero di turni/gg praticato dal gestore.

La scelta crematoria in Regione Lombardia ha raggiunto nel 2024 il valore del 54,2%. Detto valore si approssima alla linea di crescita esponenziale, definendo un incremento rispetto all'anno 2023 non atteso, giacché dal 2017 la curva di crescita è stata lineare.

Ciò premesso, non si ravvisa la necessità nell'anno 2026 di dar seguito ad un'ulteriore evoluzione della rete degli impianti di cremazione in Lombardia.